

EXPECTATIONS

Caterina De Nicola

Marco Pio Mucci

Valerio Nicolai

a cura di Massimiliano Scuderi

Sabato 8 Ottobre 2022 ore 18:00

Corso Vittorio Emanuele II, 10, 4° piano
65121 – Pescara (Italia), Palazzo UZA

Il nuovo progetto dello spazio A SUD di Pescara, s'incentra sul dialogo tra artisti appartenenti alla stessa generazione: Caterina De Nicola, Marco Pio Mucci e Valerio Nicolai. Il titolo, oltre ad esprimere l'evidente attesa rispetto ai possibili traguardi di questi giovani autori, mantiene in sospensione il senso sotteso di un'affermazione ambigua. Le aspettative infatti sono riconducibili alle inquietudini di un momento storico che trova fondamento nel timore del rapporto tra noi e l'altro. Sulla base di una caratterizzazione generazionale che li lega e che si riversa diversamente – con elementi estetici e simbolici - nella loro produzione artistica, queste tre personalità rappresentano criticità e potenzialità di un' epoca caratterizzata da veloci cambiamenti.

Una mostra intesa come atto fondativo di un presente futuribile in cui tutto quello che conosciamo può cambiare, come nel romanzo di Edward Bellamy *Looking Backward*, in cui il protagonista afflitto dell'insonnia, si fa curare con l'ipnosi, dormendo per 113 anni e risvegliandosi in una realtà distopica.

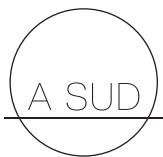
In tal senso **Caterina De Nicola** viaggia attraverso l'eterogeneità di forme e discipline, partendo dalla pittura e arrivando alla musica, passando per la scultura, l'installazione, la fotografia e la performance: queste confluiscono nelle sue opere attraverso quello che lei stessa definisce un mash-up – termine prettamente musicale – che in questo caso significa una convivenza di oggetti, materiali, frasi e disegni per creare, alla fine, un unico “suono” o “oggetto”.

Marco Pio Mucci tra pittura e divagazioni avanguardistiche, mette in campo una figurazione monocroma, che contribuisce alla costruzione di un'epica autobiografica. Nei suoi lavori quello che sembra un racconto personale è in verità spesso cadenzato da alcune narrazioni maturate nell' ambito di esperienze condivise. I disegni e i suoi quadri ad olio, realizzati appositamente per questa mostra, riportano alla mente i 'materiali selvaggi' descritti da Pier Vittorio Tondelli, esegeta della cultura giovanile e underground degli anni ottanta.

Valerio Nicolai tra figurazione e astrazione, articola il suo linguaggio visionario indagando il rapporto tra opera d'arte e realtà, in cui egli stesso copre il ruolo di intermediario. La sue pitture creano uno spazio ambiguo, con registri diversi, e trovano ispirazione da letture di romanzi, prevalentemente quelli classici, che egli definisce immobili e inafferrabili quindi capaci di produrre sempre nuovi significati nella mente di chi li legge.

La mostra si avvale inoltre del contributo di un quarto artista, **Marco Pace**, autore non solo del disegno dell'invito, ma anche del catalogo della mostra che sarà presentato durante il periodo di apertura della stessa, sottoforma di un fumetto di fantascienza in cui i tre autori saranno i protagonisti di un futuro distopico.

La mostra che si aprirà l'8 ottobre a partire dalle ore 18, sarà visitabile fino al 7 Gennaio 2023 su appuntamento.



EXPECTATIONS

Caterina De Nicola

Marco Pio Mucci

Valerio Nicolai

curated by Massimiliano Scuderi

Saturday 8th October 2022 - 6.00 pm

Corso Vittorio Emanuele II, 10, 4th floor
65121 – Pescara (Italia), Palazzo UZA

The new project of the space A SUD in Pescara, focuses on the dialogue between artists belonging to the same generation: Caterina De Nicola, Marco Pio Mucci and Valerio Nicolai. The title, besides expressing the obvious expectation with respect to the possible goals of these young authors, keeps in suspension the underlying sense of an ambiguous statement. Expectations in fact can be traced to the anxieties of a historical moment that finds its foundation in the fear of the relationship between us and the other. On the basis of a generational characterization that binds them and spills over differently - with aesthetic and symbolic elements - into their artistic production, these three personalities represent criticalities and potentialities of an 'era characterized by rapid changes.

An exhibition intended as a founding act of a futuristic present in which everything we know can change, as in Edward Bellamy's novel *Looking Backward*, in which the protagonist, afflicted with insomnia, is cured by hypnosis, sleeping for 113 years and waking up in a dystopian reality.

In this sense **Caterina De Nicola** travels through the heterogeneity of forms and disciplines, starting from painting and arriving at music, passing through sculpture, installation, photography and performance: these converge in her works through what she herself calls a mash-up - a purely musical term - which in this case means a coexistence of objects, materials, phrases and drawings to create, in the end, a single "sound" or "object."

Marco Pio Mucci between painting and avant-garde digressions, deploys a monochrome figuration, which contributes to the construction of an autobiographical epic. In his works what appears to be a personal narrative is in truth often cadenced by certain narratives matured in the 'sphere of shared experiences. His drawings and oil paintings, made especially for this exhibition, bring to mind the 'wild materials' described by Pier Vittorio Tondelli, exegete of the youth and underground culture of the 1980s.

Valerio Nicolai between figuration and abstraction, articulates his visionary language by investigating the relationship between artwork and reality, in which he himself covers the role of intermediary. His paintings create an ambiguous space, with different registers, and find inspiration from readings of novels, mainly classical ones, which he defines as motionless and elusive therefore always capable of producing new meanings in the mind of the reader.

The exhibition also benefits from the contribution of a fourth artist, **Marco Pace**, who is the author not only of the invitation design but also of the exhibition catalog, which will be presented during the opening period of the exhibition in the form of a science fiction comic book in which the three authors will be the protagonists of a dystopian future.

The exhibition, which will open on Oct. 8 starting at 6 p.m., will be open until Jan. 7, 2023 by appointment.